



Comune di Sanluri

Provincia del Medio Campidano

**DUVRI - Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali**  
ai sensi del disposto combinato dell'art. 86 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e  
dell'art. 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81  
relativo all'affidamento in appalto  
**DEL SERVIZIO DISTRETTUALE "CENTRO PER LA FAMIGLIA"**

**PER IL PERIODO Gennaio 2012 – Dicembre 2012**  
o dalla data di affidamento se successiva e per 12 mesi

Il Professionista Incaricato

Ing. Roberto Cadeddu

## INDICE

1. INTRODUZIONE .....	3
2. COMMITTENTE .....	3
3. DITTA APPALTATRICE .....	5
4. SERVIZIO IN APPALTO .....	6
5. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI INFORMAZIONI E PROCEDURE GENERALI.....	8
6. ELEMENTI ECONOMICI.....	9
7. FIRME .....	10

## 1. INTRODUZIONE

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 81/2008, contiene la valutazione dei rischi da interferenza connessi all'esecuzione in appalto del Servizio distrettuale "Centro per la famiglia".

Con il presente documento vengono fornite alla Ditta appaltatrice informazioni relative a:

- rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare nell'espletamento dell'appalto;
- rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare nell'espletamento dell'appalto in oggetto;
- misure di sicurezza in relazione alle interferenze.

Nel caso specifico, si prevede che le attività oggetto del servizio in appalto vengano svolte presso:

- C.A.S. sito in via Turrita snc nel Comune di Lunamatrona;
- Centro Salute della ASL n. 6 di Sanluri sito in viale Europa nel Comune di Serramanna.

Premesso ciò è possibile che le attività svolte dalla Ditta appaltatrice si vadano a sovrapporre agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso le strutture anzidette. A tal proposito, le Ditte, che a vario titolo, operano nelle strutture sopra indicate seppur in orari diversi da quelli del servizio previsto in appalto sono:

### C.A.S. di Lunamatrona:

- Operatori della Coop "La Clessidra" per lo sportello anti violenza;
- Operatori del Comune e nello specifico del Servizio Sociale.

### Centro Salute della ASL n. 6 di Sanluri presso il Poliambulatorio di Serramanna:

- Operatori della Coop "La Clessidra" per lo sportello anti violenza della Provincia;
- Operatori della Coop "Il Sole" per il servizio educativo territoriale;
- Operatori del Comune di Serramanna e nello specifico del Servizio Sociale;
- Operatori della ASL n. 6 di Sanluri.

Pertanto, in base alle suddette riflessioni, si ritiene necessario procedere alla redazione del DUVRI e alla conseguente stima dei costi della sicurezza.

**Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori servizi nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.**

## 2. COMMITTENTE

### 2.1. DATI GENERALI

Denominazione	COMUNE DI SANLURI
Indirizzo	via Carlo Felice n. 201
Telefono – fax	070/9383308 - 070/9301709
Codice Fiscale – Partita IVA	82002670923 – 00600740922

## 2.2. SOGGETTO RESPONSABILE DEL CONTRATTO DI APPALTO

Responsabile del Servizio	<b>Luisa Angela Pittau</b>
Indirizzo	Riva Villasanta, 17
Telefono – fax	070/9383304 - 070/9301709

Denominazione appalto	servizio distrettuale “centro per la famiglia”
-----------------------	--

## 2.3. SOGGETTI CON COMPITI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

### ASL N. 6 Sanluri

Datore di lavoro	Nominativo	<b>Dr. Salvatore Piu</b>
	Recapito	Via Ungaretti, snc - Sanluri
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Nominativo	<b>Alberto Artizzu</b>
	Recapito	c/o ASL n. 6 Sanluri
	Nominativo	<b>Giuseppina Orrù</b>
	Recapito	c/o ASL n. 6 Sanluri
	Nominativo	<b>Leonardo Mameli</b>
	Recapito	c/o ASL n. 6 Sanluri
	Nominativo	<b>Beniamino Ghiani</b>
	Recapito	c/o ASL n. 6 Sanluri
	Nominativo	<b>Antonello Congia</b>
	Recapito	c/o ASL n. 6 Sanluri
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Nominativo	<b>Ing. Francesco Perseu</b>
	Recapito	Via Bologna, snc - Sanluri
Medico competente	Nominativo	<b>Dr. Gianfranco Picchiri</b>
	Recapito	Via Bologna, snc – Sanluri
Addetti antincendio	Nominativo	<b>Gabriella Cadeddu</b>
	Recapito	c/o Presso Poliambulatorio Serramanna
	Nominativo	<b>Peppina Anna Congias</b>
	Recapito	c/o Presso Poliambulatorio Serramanna
Addetti pronto soccorso	Nominativo	<b>Gabriella Cadeddu</b>
	Recapito	c/o Presso Poliambulatorio Serramanna
	Nominativo	<b>Peppina Anna Congias</b>
	Recapito	c/o Presso Poliambulatorio Serramanna

### Comune di Lunamatrona

Datore di lavoro	Nominativo	<b>Italo Carruci</b>
	Recapito	070939026

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Nominativo	<b>NON VIGE ALCUNA NOMINA</b>
	Recapito	
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Nominativo	<b>NON VIGE ALCUNA NOMINA</b>
	Recapito	
Medico competente	Nominativo	<b>Francesca Garau</b>
	Recapito	3487909252
Addetti antincendio	Nominativo	<b>NON VIGE ALCUNA NOMINA</b>
	Recapito	
Addetti pronto soccorso	Nominativo	<b>NON VIGE ALCUNA NOMINA</b>
	Recapito	

#### 2.4. ORGANO DI VIGILANZA COMPETENTE

DENOMINAZIONE	RECAPITO	TELEFONO/FAX
A.S.L. n° 6	Via Ungaretti, 9 – 09025 Sanluri	070 93841 - 070 9384311
Ispettorato Provinciale del Lavoro	Via Pirastu, 1 – 09125 Cagliari	070 6059199 - 070 6059329

### 3. DITTA APPALTATRICE

#### 3.1. DATI GENERALI

Denominazione	
Indirizzo	
Telefono – fax	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Numero iscrizione C.C.I.A.A.	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	

#### 3.2. SOGGETTI CON COMPITI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Datore di lavoro	Nominativo	
	Recapito	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Nominativo	
	Recapito	
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Nominativo	
	Recapito	
Medico competente	Nominativo	
	Recapito	
Addetti antincendio	Nominativo	

	Recapito	
	Nominativo	
	Recapito	
	Nominativo	
	Recapito	
Addetti pronto soccorso	Nominativo	
	Recapito	
	Nominativo	
	Recapito	

## 4. SERVIZIO IN APPALTO

### 4.1. DESCRIZIONE

Il Centro per la famiglia rappresenta un servizio all'interno del quale si realizzano interventi di sostegno e presa in carico, destinati alle coppie, alle famiglie ed ai minori, mirati a garantire benessere nell'arco delle diverse fasi del ciclo vitale.

Esso è finalizzato alla promozione delle competenze genitoriali attraverso l'incentivazione di tutti i processi di facilitazione e sostegno delle relazioni familiari, di coppia e genitori/figli, con un'attenzione particolare alla crisi familiare quale separazione, divorzio ed affidamento dei figli e la valorizzazione delle famiglie risorsa affidataria/adottiva.

Il Servizio è previsto da un accordo di programma finalizzato alla "riorganizzazione della rete dei Consulenti Familiari, al sostegno delle responsabilità di cura e di carattere educativo delle persone e delle famiglie e alla riqualificazione delle funzioni sanitarie e sociali delle Asl e dei Comuni" in attuazione del D.G.R. n.40/9 del 01.09.2009.

Il Centro per la Famiglia vuole rappresentare un luogo fisico nonché una dimensione ideale all'interno della quale i professionisti e le famiglie si incontrano in una logica di confronto e di scambio di esperienze, di saperi professionali e di vissuti emozionali che trovano così lo spazio per una adeguata riformulazione.

#### Obiettivi:

Il Centro per la Famiglia, tenendo conto delle finalità suindicate si propone i seguenti obiettivi:

- Fornire sostegno ai singoli membri e all'intero nucleo familiare nelle diverse fasi del ciclo vitale;
- Fornire consulenze specifiche (adozione, separazione, tutela minorile, violenza, ecc);
- Garantire la presa in carico della famiglia nei momenti di criticità;
- Potenziare e dare continuità alle risorse attive nel territorio;
- Offrire omogeneità delle risposte ai bisogni della famiglia nel territorio, attraverso l'individuazione di metodologie comuni e protocolli operativi;
- Creazione di una rete di servizi pubblici, privati e del terzo settore a favore della genitorialità;
- Promuovere la coesione sociale e l'attivazione di processi di consapevolezza favorendo la creazione di reti informali (gruppi di auto-mutuo-aiuto e associazioni di volontariato);
- Incremento delle collaborazioni con le scuole di ogni ordine e grado, orientate ad un loro coinvolgimento diretto;

- Creazione di protocolli operativi che garantiscano una reale integrazione ed utilizzo efficiente di risorse interprofessionali ed interistituzionali.

#### **Attività:**

Le azioni prioritarie che il Centro della Famiglia dovrà porre in essere per il perseguimento degli obiettivi sopra citati sono:

- Presa in carico della coppia e del nucleo familiare in particolare periodi critici (separazioni, divorzi, adozioni, problematiche adolescenziali, conflittualità genitori-figli, cura e “manutenzione “dei processi comunicativi;
- Mediazione familiare;
- Attivazione gruppi auto-mutuo aiuto per problematiche attinenti all’infanzia e alla genitorialità.

Ulteriori azioni che dovranno essere realizzate:

- a) Accoglienza dell’utenza e prime informazione;
- b) Iniziative di informazione e sensibilizzazione;
- c) Incontri al confronto e al dialogo con o tra le famiglie;
- d) Informazione collegamento e potenziamento con i servizi già presenti nel territorio
- e) Collaborazioni con Centro anti-violenza e il Centro Affidato (di prossima realizzazione);
- f) Collaborazioni con le agenzie educative e Associazioni di volontariato presenti nel territorio;
- g) Raccordo con altri Servizi che garantiscono interventi di natura socio-sanitaria (Servizi Sociali, Professionali, Servizi Sanitari ASL, USSM, Uffici Giudiziari, ecc).

All’interno dei locali, durante lo svolgimento dell’attività, **è assolutamente vietato fumare.**

#### **4.2. AREE INTERESSATE**

Il servizio in appalto verrà svolto in due strutture territoriali, individuate nei comuni di Lunamatrona e di Serramanna. Le strutture verranno messe a disposizione rispettivamente dal Comune di Lunamatrona e dall’Asl n.6 di Sanluri.

Il servizio reso presso i locali di Lunamatrona potrà essere in seguito trasferito, qualora la ASL dovesse completare i lavori, presso i locali destinati alla Casa Famiglia, sita sempre a Lunamatrona.

#### **4.3. DATA DI INIZIO E DURATA**

L’attività in appalto avrà inizio da gennaio 2012 e terminerà a dicembre 2012, e comunque il servizio avrà una durata di 12 mesi dalla data di affidamento.

#### **4.4. CONTEMPORANEITA' CON L'ATTIVITA' DEL COMMITTENTE**

Nei locali di proprietà o di competenza comunale in cui si svolge il servizio in appalto vengono svolte attività istituzionali del Comune di Lunamatrona, della ASL n. 6 di Sanluri e del Comune di Serramanna.

Nella sede di Lunamatrona durante l’esecuzione del servizio potrebbero essere presenti dipendenti del Comune e operatori di altre ditte appaltatrici di altri servizi, per quanto riguarda i locali di Serramanna i dipendenti della ASL, dipendenti del Comune di Serramanna e di altre ditte appaltatrici di altri servizi.

I rischi interferenziali possono essere eliminati o ridotti tramite semplici cautele comportamentali.

## **5. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI INFORMAZIONI E PROCEDURE GENERALI**

Premesso che i locali utilizzati devono essere rispondenti alle disposizioni legislative previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi riferiti agli ambienti di lavoro nei quali è chiamata ad operare la ditta appaltatrice, e all'interferenza con le attività presenti. Si indicano inoltre le relative misure di prevenzione adottate nonché le norme comportamentali da seguire.

### **5.1. UTILIZZO DI MATERIALI, ATTREZZATURE E IMPIANTI**

La Stazione Appaltante per l'esecuzione dell'appalto fornirà alla Ditta Aggiudicataria le attrezzature informatiche e gli arredi, necessarie per lo svolgimento del servizio, fatta eccezione per il materiale di facile consumo, carta, registri, cartelle, penne etc.. Le spese di gestione ordinaria quali spese energia elettrica, telefono, consumo idrico, per la pulizia dei locali adibiti a Centro per la Famiglia sono a carico della Stazione Appaltante e non sono inclusi nel canone d'appalto. Tutto ciò che verrà dato in consegna dalla Stazione Appaltante alla Ditta Aggiudicataria come uffici, materiali e attrezzature, dovrà essere tenuto in buono stato di conservazione, non danneggiato e chiunque ravvisasse una situazione di pericolo, deve comunicarla al Responsabile del Servizio Socio-Culturale del Comune di Sanluri che provvederà a prendere le relative misure di sicurezza, per evitare che nessuno possa essere soggetto a rischi.

### **5.2. ENERGIA ELETTRICA**

In ogni ambiente esistono impianti ed apparati elettrici, conformi alle vigenti norme, verificati e gestiti da personale autorizzato e qualificato. Qualunque intervento sugli impianti e sugli apparati elettrici deve essere preventivamente autorizzato dal Responsabile dell'appalto. Non dovranno essere apportate modifiche agli impianti esistenti e dovranno essere tempestivamente segnalate eventuali anomalie che si dovessero riscontrare nell'utilizzo degli impianti elettrici.

### **5.3. PRESENZA SIMULTANEA DI PIÙ LAVORATORI DI DATORI DI LAVORO DIVERSI**

Tutto il personale dovrà essere informato circa la presenza, all'interno delle strutture, di lavoratori dipendenti da altre ditte; nella fattispecie trattasi di personale dipendente dei Comuni di Lunamatrona e Serramanna, della A.S.L. n. 6 di Sanluri o di altre Ditte esecutrici di altri servizi. I lavoratori dovranno raccordarsi tra loro circa le misure di sicurezza previste per ciascuna tipologia di attività e dovranno comunque far sempre riferimento al Responsabile del contratto d'appalto.

### **5.4. INGRESSO VEICOLI ALL'INTERNO DEI CORTILI**

In generale, in tutte le aree ove è consentito l'accesso dei mezzi della Ditta appaltatrice all'interno di cortili di proprietà Comunale o della ASL, occorre transitare con cautela e fare attenzione alle condizioni dei luoghi ed alla presenza di persone e altri veicoli.

### **5.5. GESTIONE EMERGENZE**

La Ditta appaltatrice deve prendere esame dei piani di emergenza, di evacuazione esistenti presso le sedi operative, nonché della tabella riassuntiva con elencati i vari nominativi e ruoli, mettersi in contatto con i vari responsabili dei Servizi Prevenzione e Protezione, addetti alla gestione dell'emergenza, addetti al primo soccorso ed altre figure presenti, mediante stesura di un documento unico sottoscritto dalle parti e ove ritenuto necessario con l'aggiunta delle esperienze già acquisite da parte della stessa Ditta appaltatrice, ovvero dai propri addetti ai Servizi Prevenzione e protezione, addetti alla gestione dell'emergenza e addetti al primo soccorso.

## 5.6. LAVORAZIONI CHE RICHIEDONO SPECIFICA AUTORIZZAZIONE

Eventuali attività diverse da quelle previste al punto 4.1. del presente documento dovranno essere preventivamente concordate e autorizzate.

## 6. ELEMENTI ECONOMICI

Con riferimento all'attività svolta in appalto non si ravvisano particolari interferenze reciproche tra l'attività svolta dai lavoratori della Ditta appaltatrice, i dipendenti dei Comuni di Lunamatrona e Serramanna, della ASL n. 6 di Sanluri ed eventualmente dipendenti di altre Ditte appaltatrici di altri servizi.

Le ipotesi di rischio da interferenza sono quelle sopra descritte.

I risultati della valutazione del rischio e l'entità dei costi della sicurezza sono riportati nella tabella che segue.

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto **preventivamente alla fase di appalto**.

La Ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere coordinato con il Documento Unico di Valutazione Rischi e interferenze (DUVRI) definitivo. (Il DUVRI definitivo infatti sarà costituito dal presente documento preventivo eventualmente modificato ed integrato dalle specifiche informazioni fornite dalla Ditta).

Luogo di lavoro	Comune di Lunamatrona – CAS via Turrita, snc Comune di Serramanna – Centro Salute viale Europa, snc			
Servizio in appalto	Servizio distrettuale "Centro per la famiglia"			
Ditta appaltatrice				
Tipo di rischio	Rischi interferenti introdotti dalla Ditta appaltatrice			
Lavoratori esposti	Lavoratori del committente			
<b>Rischio</b>	<b>causa</b>	<b>Misure prevenzione protezione</b>	<b>di Soggetto attuatore delle misure di prevenzione e protezione</b>	<b>Soggetto verificatore delle misure di prevenzione e protezione</b>
Incidenti dovuti alla circolazione di automezzi	Possibile presenza di veicoli circolanti nei piazzali e nelle aree di pertinenza comunale o dell'ASL	Durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di pertinenza degli edifici del Comune di Lunamatrona o della ASL n. 6 di Sanluri e porre la massima attenzione alle altre vetture circolanti. La velocità dovrà essere contenuta ed adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale, meteorologiche e di presenza persone	Ditta appaltatrice	Stazione appaltante

### 6.1. QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA

Ai sensi dell'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/2008, che cita:

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a **pena di nullità** ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Descrizione	UM	Costo Unitario	Quantità	Totale
Riunioni di coordinamento, specifiche procedure, gestione interferenze, spiegazione piano di emergenza, etc.	cad	€ 150,00	2	€ 300,00
<b>TOTALE</b>				<b>€ 300,00</b>

Totale Oneri di Sicurezza annui € 300,00

## 7. FIRME

IL RESPONSABILE DEL CONTRATTO D'APPALTO

---

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA APPALTATRICE

---